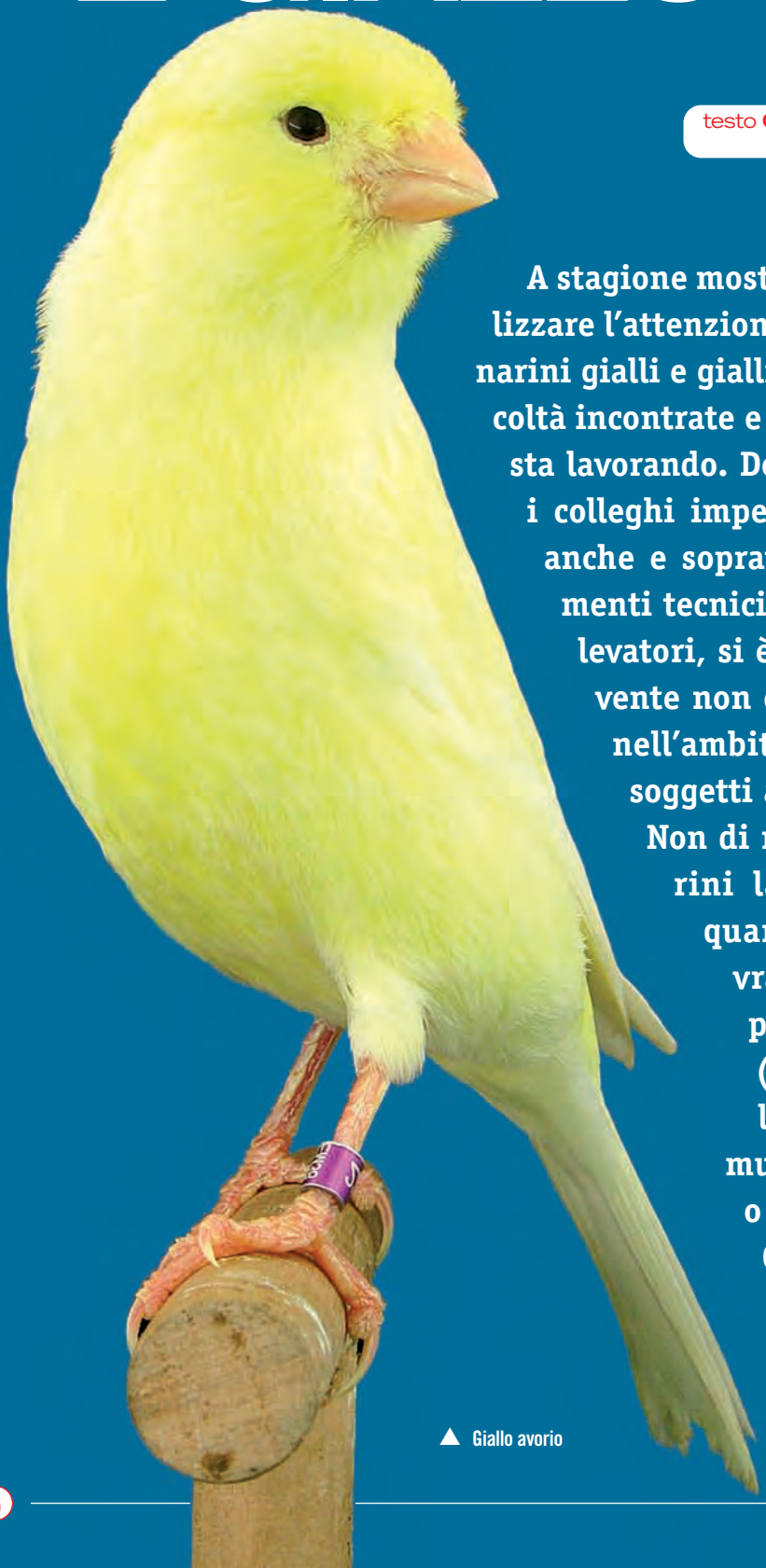
NOTA SUL GIALLO E GIALLO AVORIO

testo C.T.N. Canarini di Colore
foto Redazione

A stagione mostre ormai conclusa è opportuno focalizzare l'attenzione sull'andamento dei giudizi dei canarini gialli e gialli avorio e, in particolare, sulle difficoltà incontrate e sulle proposte migliorative su cui si sta lavorando. Dopo aver ampiamente dibattuto con i colleghi impegnati nelle operazioni di giudizio, anche e soprattutto in occasione degli aggiornamenti tecnici, e operato confronti con diversi allevatori, si è concordi nel sottolineare come sovente non ci sia ancora una netta separazione nell'ambito delle categorie a concorso fra i soggetti ad ala bianca e ad ala colorata.

Non di rado ci si è trovati di fronte a canarini la cui classe di appartenenza era quantomeno dubbia, presentando sovrapposizione di caratteristiche proprie dell'una o dell'altra categoria (ali bianche con forte inquinamento lipocromico e/o numerose penne mutate, ali colorate solo parzialmente o in maniera incompleta).

Come da sempre riportato, tale difficoltà iniziale ce l'aspettavamo, ma almeno la nebbia inizia a diradarsi.



▲ Giallo avorio

È opinione condivisa di questa Commissione che, per ottimizzare la separazione delle categorie, oltre ad un mirato lavoro di selezione, debba congiuntamente essere adottata la pratica della colorazione da nido anche per i soggetti gialli e giallo avorio ad ala colorata, analogamente a quanto avviene per il fattore rosso.

A puro fine selettivo si raccomanda di colorare esclusivamente i soggetti che non presentino l'ala bianca, in quanto non riusciranno mai ad esprimere la pienezza del lipocromo richiesta dallo standard, che al contrario verrà raggiunta nei canarini appartenenti a ceppi geneticamente selezionati con remiganti e timoniere impregnate di lipocromo.

L'attenta analisi di soggetti colorati da nido ha evidenziato una tonalità più calda dei toni del giallo (soprattutto nei gialli avorio) per cui ci preme evidenziare come, dalla prossima stagione espositiva, VERRÀ ATTRIBUITO L'**OTTIMO** IN VARIETÀ ANCHE AI SOGGETTI COLORATI DA NIDO ANCHE SE PRESENTANO UNA TONALITÀ DI GIALLO PIÙ CALDA, a patto che sia uniformemente distribuita e che comunque, a parità, è da preferirsi sempre quella più tendente al limone.

▲ Giallo

Ultimo, ma non di meno importante:

1) La pratica della colorazione per quest'anno è da ritenersi CONSIGLIABILE, ma non certo obbligatoria.
2) La tempistica di pubblicazione di questa nota è dovuta all'attenta valutazione dei giudizi e problematiche insorte durante l'intero arco della stagione espositiva, non ultimo il Campionato Italiano, dove peraltro già si sono potuti apprezzare ottimi soggetti, ed è da intendersi come un'ulteriore evoluzione verso l'ottimizzazione della selezione e conseguentemente dei giudizi per questi canarini.

Siamo certi che comunque già dalla prossima stagione sarà tangibile il miglioramento selettivo ed espositivo, senza certo pretendere la perfezione in un arco di tempo così breve.

Nell'augurare a tutti una prospera stagione cove, rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.